

«Domani presenteremo il ricorso»

Oggi i difensori del Magnifico, De Martino e Coppi, studieranno a fondo i capi di imputazione

SIENA ► Fabrizio Boschi

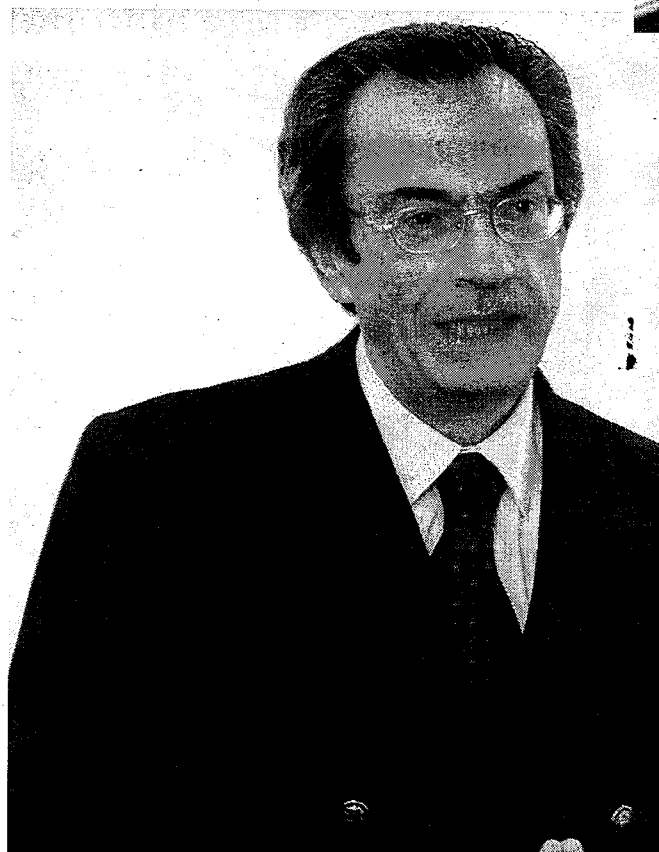
Continuano gli interrogatori da parte del gip, Francesco Bagnai, continuano le acquisizioni di documenti e da oggi, iniziano anche le consultazioni tra i due legali del rettore, Piero Tosi, per buttare giù il documento di ricorso alla sospensione all'incarico di rettore deciso dalla magistratura di Siena, da presentare entro lunedì prossimo al tribunale del Riesame di Firenze. L'avvocato Enrico De Martino insieme al collega Franco Coppi del Foro di Roma, lo stesso che ha difeso il senatore Giulio Andreotti al processo per mafia, si incontreranno oggi a Siena e lavoreranno fino a sera per stendere il ricorso che conterrà anche, in parte, la tesi difensiva sulla quale si baseranno nel caso in cui la vicenda sfociasse in un processo.

«Sto tornando adesso da una causa che ho seguito ad Arezzo - ha spiegato ieri l'avvocato De Martino -. Da adesso a domani sera mi dedicherò completamente al caso Tosi. Domani arriverà a Siena anche l'avvocato Coppi: lavoreremo insieme tutto il giorno per redigere il ricorso contro la sospensione. Contiamo di presentarla di sicuro per venerdì mattina».

Sull'impianto della difesa De Martino preferisce non dire nulla: «Mi faccia prima lavorare sul ricorso e poi saprò essere più preciso» - aggiunge.

Entro 20, al massimo 30 giorni, i giudici del tribunale del Riesame di Firenze dovranno decidere se annullare il provvedimento firmato dal giudice per le indagini preliminari Bagnai e, riportare Tosi sulla poltrona che occupa da dodici anni, consentendogli così di arrivare alla fine naturale del mandato che sarebbe a luglio. Nel caso in cui la sospensione, invece, venisse confermata, gli avvocati potrebbero a quel punto solamente adottare la strategia del ricorso in Cassazione che prevede tempi decisamente più lunghi. In questo caso, quello più probabile, all'Ateneo senese non resterebbe altro da fare che attendere l'elezione del nuovo rettore.

Sarebbero una decina circa le persone, tra quelle che a vario titolo sono state vicine a Tosi in questi anni, che si sentono nel mirino della magistratura, ma il numero delle persone potrebbe crescere. Di sicuro molti si sentono nell'occhio del ciclone ed è per questo che in queste ore diversi collaboratori del Magnifico si sarebbero già recati a palazzo di Giustizia per rendere delle dichiarazioni spontanee ai magistrati titolari dell'inchiesta.



L'avvocato Enrico De Martino (sopra) non ha ancora preparato il ricorso contro la sospensione di Tosi (a sinistra) dalla carica di rettore, da presentare al tribunale del Riesame di Firenze. Ci lavorerà oggi insieme al collega Franco Coppi del Foro di Roma, lo stesso che ha difeso Andreotti al processo per mafia.